

le boat

Tutti a bordo!

BARCA E NAVIGAZIONE MANUALE



SOMMARIO

La vostra barca	4
Funzionamento della barca	9
Come manovrare la barca	13
Manufatti di navigazione	23
I diversi utenti delle vie d'acqua	28
Segnali	29



LA VOSTRA BARCA



Ogni barca è dotata di un manuale d'utilizzo a bordo.

Su di esso troverete spiegazioni chiare e dettagliate sui principali equipaggiamenti di bordo. Questo manuale è in inglese, francese, tedesco e italiano. Un nostro istruttore vi mostrerà questo manuale prima della vostra partenza e vi darà anche tutte le indicazioni necessarie sul funzionamento degli equipaggiamenti.

Acqua

Il vostro battello dispone di un serbatoio d'acqua di 50–1.000 l. Questa riserva d'acqua è sufficiente per 2 o 3 giorni a seconda del numero di persone a bordo e evidentemente dell'utilizzo dell'acqua. A bordo si trova una pompa elettrica, mediante la quale si distribuisce l'acqua ai diversi punti di erogazione, naturalmente previa accensione della stessa mediante il relativo interruttore. Una volta accesa, la pompa si inserisce automaticamente a ogni apertura di rubinetto dell'acqua e si disinserisce quando lo si chiude nuovamente.

Il bocchettone di riempimento si trova lungo il bordo laterale del vostro battello alla base del ponte ed è contrassegnato da un cerchio blu. A bordo trovate una chiave, per l'apertura del coperchio del serbatoio, ed un tubo flessibile di circa 20 m.



Attenzione a non riempire il serbatoio di gasolio con l'acqua



Erogazione di acqua calda

L'acqua calda è prodotta mediante il sistema di raffreddamento del motore o mediante l'allacciamento alla banchina; prima di produrre acqua calda il motore deve essere stato in moto per circa un'ora.

Doccia

Quando fate la doccia, l'acqua si raccoglie in un recipiente ai vostri piedi. Per svuotarlo, premete il pulsante situato sulla parete divisoria. Rimuovete sempre capelli ed altre impurità che potrebbero ostruire il filtro. A bordo vi è a disposizione soltanto una limitata quantità d'acqua. Usatela con parsimonia, facendo scorrere lo stretto necessario quando aprite i rubinetti o quando fate la doccia.

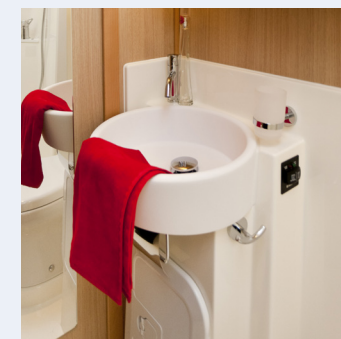
Toilette

I tre tipi di WC presenti sui nostri battelli funzionano come segue:

- WC con coperchio a cerniera, meccanico: azionare il pedale e contemporaneamente il risciacquo.
- WC con valvola di scarico: sulla parte superiore della pompa si trova una piccola leva. Abbassare la leva nella direzione indicata per attivare la pompa e far scorrere l'acqua. Quindi riportarla nella posizione iniziale e vuotare la tazza del WC con un nuovo pompaggio.
- WC con tritatore elettrico: premere più volte il pulsante di attivazione.

Per evitare spiacevoli incidenti richiamare l'attenzione dei vostri compagni di crociera su quanto segue:

- non gettare rifiuti nel WC (soprattutto fazzoletti di carta, sigarette, assorbenti igienici ecc.); gettare nel WC quanta meno carta igienica possibile; effettuare sempre abbondanti risciacqui; Se il WC si intasa, riempire la tazza con l'acqua della doccia o un secchio e pompare vigorosamente.



Espulsione acque di scarico

Tutte le nostre barche sono dotate di serbatoi per il recupero delle acque della cucina, della doccia e dei wc. Questo serbatoio è vuoto quando prendete possesso della vostra barca e non avrete alcun bisogno di vuotarlo durante la vostra crociera.

Una luce di avviso si accende quando il serbatoio è quasi pieno. Se la luce si accende, contattate immediatamente la base e non usate più né i wc né la doccia.



Se durante la vostra crociera riscontrate un problema con i WC e chiamate al di fuori degli orari d'apertura della base, questo problema non sarà considerato come un'urgenza. Un meccanico interverrà rapidamente durante le ore di apertura della base. Se il WC risulterà intasato a causa di una vostra negligenza, vi saranno fatturate delle spese supplementari.

Pompa di sentina

E' inevitabile che piccole quantità di acqua entrino nella sentina, sia pure soltanto attraverso l'albero dell'elica del battello. Per questo nella sentina si trova una pompa con misuratore del livello dell'acqua, che entra in funzione automaticamente quando l'acqua raggiunge un determinato livello. Questa pompa funziona anche manualmente, ma conviene lasciarla sulla posizione Automatica.

CORRENTE ELETTRICA

Erogazione di corrente elettrica a 12 volt

La corrente elettrica a bordo viene fornita da batterie da 12 volt, ricaricate dal motore o mediante allacciamento alla banchina.

Una delle batterie viene utilizzata solo per l'avviamento del motore, le altre per la fornitura di corrente elettrica a bordo.

Per far sì che le batterie siano sempre sufficientemente cariche, il motore dovrebbe funzionare dalle tre alle quattro ore circa al giorno (qualcosa in più se il battello è fornito di un frigorifero elettrico o di un sistema di condizionamento dell'aria). Tutti i battelli hanno prese da 12 volt (tipo accendisigari).

A queste potrete allacciare il caricatore del telefono cellulare o ogni altro apparecchio a corrente a bassa tensione, che disponga di un cavo di allacciamento adatto.

Erogazione di corrente elettrica a 220 volt

Trasformatore: in alcuni battelli trovate un trasformatore 12v/220v, al quale potete allacciare un rasoio elettrico.

Non utilizzate la presa per più di 10 minuti e non cercate di allacciarvi altri tipi di apparecchio (in nessun caso un asciugacapelli o un ferro da stiro)

La presa di banchina

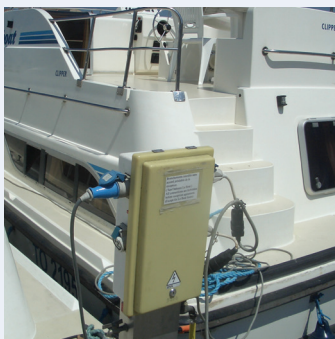
Stazione di caricamento presso la banchina: i battelli più nuovi possono ricaricare le loro batterie mediante una stazione di caricamento presso la banchina (utilizzo di elettrodomestici). Le stazioni di caricamento vengono segnalate nella maggior parte delle guide fluviali; vi consigliamo di utilizzarle in modo da ottimizzare le prestazioni del sistema elettrico del vostro battello.

Stacca batterie

Mediante dei grossi interruttori a chiave di colore rosso (stacca batterie) è possibile disattivare le batterie (per es. in caso di incendio). In effetti azionateli solo in questo caso. Tuttavia nel caso in cui dovesse venire a mancare la corrente elettrica, verificate innanzitutto la posizione degli stacca batterie.



Non dimenticate che la capacità delle batterie è limitata. Quindi riducete al minimo il consumo di corrente elettrica, evitando di lasciare luci accese inutilmente.



Non avviate in nessun caso il motore, finché il vostro battello è ancora allacciato alla stazione di caricamento. Delle spese supplementari vi saranno fatturate in caso di perdita della prolunga della presa di banchina.

Dispositivi di protezione/salvavita e sezionatori

Il circuito elettrico del vostro battello è protetto mediante dispositivi di protezione/salvavita e sezionatori. In caso di parziale mancanza di corrente elettrica controllate in primo luogo i dispositivi di protezione/salvavita e i sezionatori.

Prima della partenza un tecnico vi mostrerà dove si trovano.

Frigorifero

In relazione alla capacità, la vostra barca è equipaggiata di uno o due frigoriferi. Le loro performances sono limitate rispetto ad un modello domestico. Non aspettatevi quindi un freddo polare.

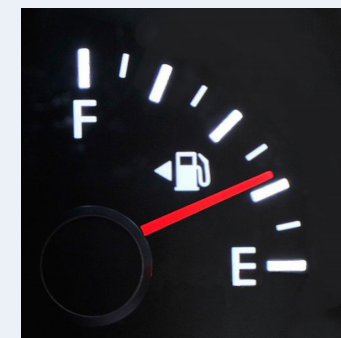
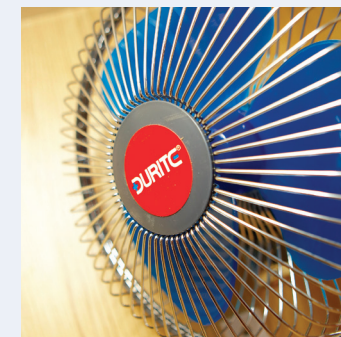
Il frigorifero è alimentato da una batteria domestica. Per non danneggiare la batteria, si spegne automaticamente quando la sua potenza scende al di sotto di 11 V.

Riscaldamento e raffreddamento

La maggior parte delle nostre barche sono dotate di riscaldamento ad aria. Il calore viene prodotto dal motore diesel della barca ed è distribuito attraverso ventilatori elettrici che consumano energia. Non lasciate il riscaldamento acceso inutilmente quando uscite dalla barca o durante la notte. A seconda del modello, inoltre, la vostra barca può disporre anche di un sistema di ventilazione o di aria condizionata per i mesi estivi.

Carburante

Una volta fatto il pieno di Diesel prima della partenza potete stare tranquilli: avete carburante sufficiente per un'intera settimana. Prima della partenza, il nostro personale rileverà il contatore della vostra barca così da calcolare il vostro consumo effettivo di carburante al vostro ritorno dalla crociera.



Il gas

La vostra barca è alimentata per il gas da una o due bombole da tredici chili situate in uno spazio chiuso esterno.

Fate attenzione ad eventuali fughe di gas all'interno della barca. Più pesante dell'aria, si accumulerà all'interno, diventando quindi particolarmente pericoloso. Se sospettate una fuga, chiudete le bombole del gas e l'interruttore stacca batterie. Ventilare bene e a lungo la barca aprendo tutte le porte, le finestre e i pannelli, chiudete il rubinetto del gas e evacuate la barca.

DOTAZIONE DI SICUREZZA

Estintore

Il vostro battello è dotato almeno di un estintore. Per evitare di trovarvi in condizione di doverlo usare vogliate attenervi a quanto segue: Non lasciate mai una fiamma accesa incustodita.

Assicuratevi che non vi siano tende o altro materiale infiammabile nelle immediate vicinanze dei fornelli.

Giubbotto di salvataggio

Se non siete del tutto sicuri di avere buona confidenza con l'acqua, indossate senza esitazione un giubbotto di salvataggio.

Ogni battello è dotato di giubbotto, inoltre presso le nostre basi di partenza potete richiedere giubbotto di salvataggio per bambini in diverse taglie. Fate sì che i vostri bambini indossino i giubbotti almeno durante le manovre e nelle chiuse. In alcune regioni è obbligatorio indossare i giubbotti di salvataggio per tutti i membri dell'equipaggio. Troverete ulteriori dettagli in merito nella vostra guida alla navigazione.

Non saltare dalla barca, scendete!

Quando scendete dalla barca e mettete i piedi a riva, ricordatevi che potrebbe essere pericoloso, perché possono esserci rocce o radici nascoste.

Caviglie, ginocchia, costole... abbiamo già collezionato una lunga lista di incidenti!

Prima di scendere dalla barca, assicuratevi di mettere i piedi in una zona sicura.

In quanto Capitano, sei responsabile del tuo equipaggio: chiedigli sempre di seguire queste regole di sicurezza.



FUNZIONAMENTO DELLA BARCA

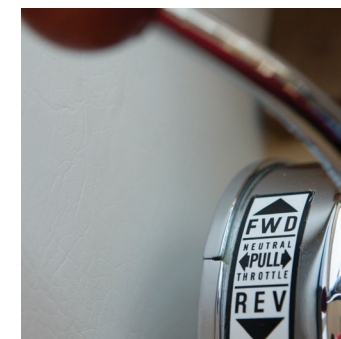
Il cruscotto delle nostre barche è molto simile a quello di un'autovettura, ma le funzioni di guida sono diverse.

Posizione di comando

Con la semplice leva dell'acceleratore si può inserire la marcia avanti o la retromarcia e accelerare o decelerare. Con l'ausilio di questa leva si può far accelerare il motore senza innescare l'elica (quindi in posizione di folle). Questo è utile quando si vuole tenere il motore acceso per riscaldare o ricaricare le batterie.

- Alcuni battelli hanno doppi comandi, si richiede una semplice azione per il trasferimento da una posizione di comando all'altra. Procedere nel seguente modo:

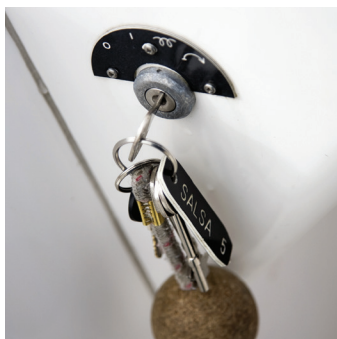
- portate il battello in folle;
- verificate che le due leve (esterna ed interna) siano effettivamente in folle. Non forzate in nessun caso! Se non funziona, vuol dire che una delle due leve non si trova perfettamente in folle;
- girate la leva di trasferimento di un quarto di giro. La leva di comando funziona alla posizione di comando scelta, mentre resta bloccata all'altra. Attenzione: il timone funziona in entrambe le postazioni di guida.



Non passare in nessun caso da una posizione di comando all'altra durante la navigazione!



Prima di salpare, verificate che i comandi funzionino correttamente.



Avviamento motore

Per avviare il motore dovete innanzitutto disinnestare la frizione rilasciando il tasto che si trova sulla leva del cambio e quindi spingere quest'ultima in avanti fino a circa metà corsa.

Girate la chiave di accensione su <preriscaldamento>

(Préchauffage) e lasciatela in questa posizione per circa 20 secondi.

Avviate il motore e fatelo andare al minimo, in modo da farlo riscaldare lentamente, senza farlo andare su di giri.

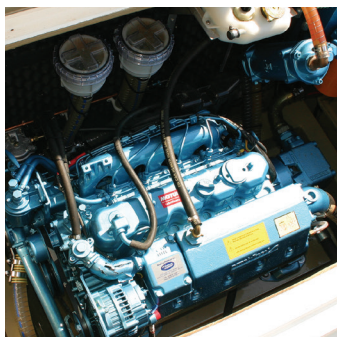
Controllate che il contagiri stia funzionando, poiché questo dimostra che la chiave si trova nella posizione di <moto> (Marche).

Ritornate in posizione di folle; adesso siete pronti a partire.

Spegnimento motore

Eccetto che in pochi casi, la chiave di accensione non basta per spegnere il motore. Per spegnere il motore procedete come segue:

- Arresto elettrico: premete il tasto STOP e quindi portate la chiave di accensione in posizione di spento.
- Arresto manuale: tirare verso l'esterno la maniglia dello STOP e quindi riportatela nella posizione iniziale (altrimenti non potete riavviare il motore). Quindi portate la chiave di accensione in posizione di spento.



Sistema d'allarme

Ogni battello dispone di un allarme visivo ed uno acustico. Se l'allarme entra in funzione, vuol dire che la pressione dell'olio è insufficiente o che si è surriscaldato il motore. In tal caso fermatevi subito e chiamate la vostra base di partenza.

Non dovete assolutamente continuare a navigare, per evitare di causare danni al motore.

Elica del battello

Per poter funzionare correttamente l'elica deve trovarsi sempre in perfetto stato. Vi è il rischio di danneggiarla soprattutto nelle manovre di accostamento. Per evitarlo, non inserite le marce finché la poppa del battello si trova in acque poco profonde.

Quando per esempio vedete un tronco o un altro oggetto galleggiare in acqua e vi sembra troppo tardi per evitarlo, andate subito in folle.

Può succedere che erbacce, sacchetti di plastica, o altri oggetti galleggianti si impiglino nell'elica. Ve ne accorgete dal rallentare del motore e spesso anche dal vibrare del battello.

Per liberare l'elica potete cercare di passare ripetutamente dalla marcia avanti alla marcia in dietro. Se non basta, bisognerà intervenire diversamente e la vostra base di partenza vi darà le istruzioni necessarie.

Elica di prua

Alcuni dei nostri battelli hanno un'elica di prua, ossia un'elica collocata trasversalmente nella prua dello scafo, in grado di agevolare molto le manovre.

Non utilizzatela accostando, se la prua è troppo vicina alla sponda.

Non utilizzatela finché il battello è in movimento.



Attenzione, l'elica di prua non può funzionare per più di 5 secondi alla volta. E' stata progettata come ausilio nelle manovre, e non per giocarci.

Guasti e rimedi

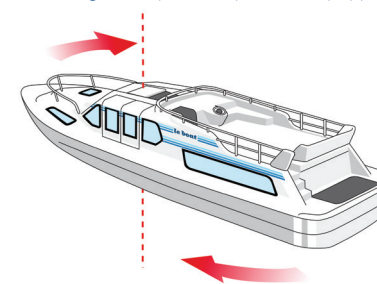
Se a bordo qualcosa non funziona, i nostri tecnici sono volentieri a vostra disposizione. Comunque qui di seguito vi diamo una lista dei guasti più frequenti con le relative soluzioni:

Il motore non parte	Controllare lo stacca batterie generale.
Il motore funziona, ma non parte	Effettuare di nuovo il preriscaldamento
Il motore parte ma la spia della batteria rimane accesa	Dare gas, la spia dovrebbe spia della batteria spegnersi.
Il motore si surriscalda	Verificare se esce l'acqua di raffreddamento.
Guasto di un impianto elettrico	Avviare il motore, per far caricare le batterie. Quindi provare nuovamente a far funzionare l'impianto. Controllare i salvavita
Guasto elettrico generale	Controllare lo stato delle batterie. Controllare lo stacca batterie generale e vedere se le batterie sono disinserite
L'acqua nella sentina aumenta	Verificare il corretto funzionamento della pompa di sentina mediante azionamento manuale.
Il WC non funziona	Riempire di acqua la tazza del WC servendovi del braccio doccia o di un secchio e pompate energicamente

COME MANOVRARE LA BARCA

Se non avete mai guidato un battello, in un primo momento cercherete di guidarlo come se fosse un'automobile. Ci sono in realtà determinate similitudini, ma ci sono anche molte differenze sostanziali.

- In primo luogo, la barca si trova in acqua, cioè in un elemento mobile, dove bastano la corrente ed il vento a farlo muovere. Verificate quindi prima della partenza l'intensità della corrente e del vento.
- Una barca non ha freni, per frenare bisogna inserire la retromarcia, bisogna cioè far girare l'elica in senso contrario a quello di marcia. Lo spazio di frenata è almeno quattro volte la lunghezza del battello. Per cui bisogna agire con estrema cautela.
- Inoltre una barca è molto più pesante di un'automobile (quasi tutti i nostri battelli pesano almeno 7 tonnellate). Cosicché può causare gli stessi danni di un'automobile anche se è molto più lento. Per cui fate le manovre sempre con molta attenzione, lentamente, prendendovi tutto il tempo necessario. Se vi è data l'occasione, osservate un comandante nel manovrare la sua chiatta: tutto viene fatto senza alcuna fretta.
- Quando un'automobile cambia la direzione di marcia, le ruote posteriori seguono quelle anteriori. Una barca al contrario gira intorno ad un asse che si trova circa a un terzo della sua lunghezza, mentre la poppa si sposta nella direzione opposta. Per cui nelle manovre bisogna sempre tener presente la poppa.



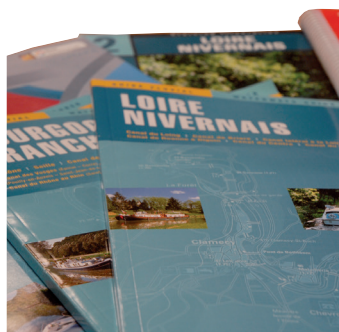
- Infine un'automobile ha un conducente che fa tutto da solo senza bisogno dell'aiuto di altri passeggeri. Su una barca invece il capitano ha bisogno dell'aiuto del suo equipaggio, e prima della partenza deve assegnare ad ogni membro un compito specifico.



PRIMA DI SALPARE

Fate il programma del giorno

Con la vostra guida alla navigazione e la carta in mano pianificate la vostra giornata di crociera. I punti dei chilometri vi permettono di calcolare la distanza tra due punti e su una tabella riportata sulla prima pagina della guida si possono leggere i tempi di navigazione tra due città. Un piccolo consiglio: 4-5 ore di crociera al giorno sono pienamente sufficienti.



Accendere il motore!

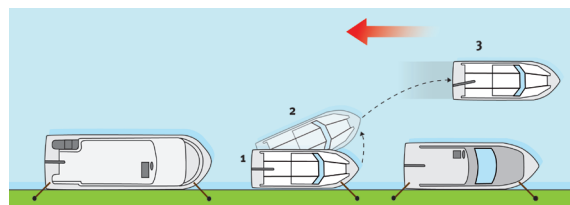
- Prima di salpare dalla banchina, procedete come segue:
- Controllate se la leva del cambio si trova in folle e se il tasto della frizione è premuto.
- Nel caso di doppi comandi, verificate che la posizione di comando che volete utilizzare sia pronta all'uso.
- Avviate il motore.
- Controllate se tutti gli oggetti sul ponte sono ben fissati, per evitare che cadano in acqua al momento della partenza. Le biciclette devono essere fissate con i relativi lucchetti.
- Pregate il vostro equipaggio di mollare le cime e di riportarle a bordo.

In viaggio

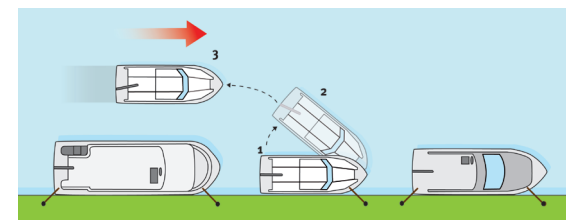
Lasciando la banchina

Innanzitutto osservate la direzione del vento e della corrente. Controllate se il più forte dei due viene dal davanti o dal didietro del battello.

Se la barca è ormeggiata faccia al vento o alla corrente, lasciate gli ormeggi cominciando da quelli davanti. L'avanti della barca verso il centro del canale. Inserite la marcia avanti.

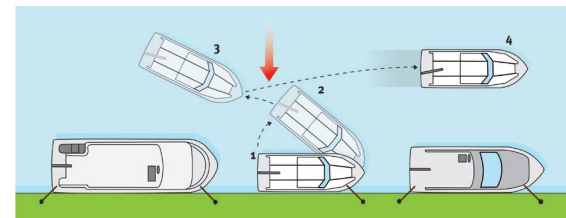


Se la barca presenta la parte posteriore al vento o alla corrente, la manovra è un po' più delicata: lasciate gli ormeggi cominciando dal dietro. Spingete la parte posteriore al largo per farla uscire dall'attracco. Arrivate al centro del canale a marcia indietro prima di inserire la marcia avanti.



Se la barca è obbligata alla banchina a causa del forte vento, procedete come segue: mollate le cime di poppa e inserite la marcia avanti. Durante questa manovra la prua rimane ormeggiata ma pronta a salpare. Il timoniere gira il timone in direzione della banchina, accelerando dolcemente.

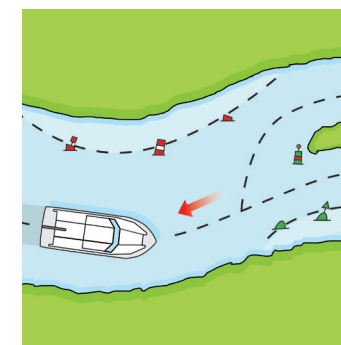
Finché la poppa ha una sufficiente libertà di movimento, un membro dell'equipaggio libera la cima di prua ed il capitano esegue in retromarcia la manovra di uscita.



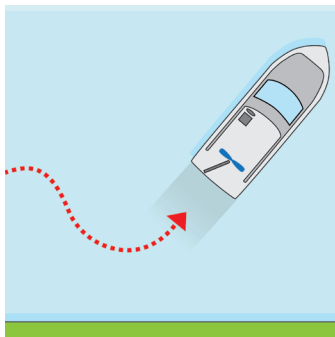
I canali navigabili

Nei fiumi o qualche volta anche nei canali, i canali navigabili vengono indicati mediante boe di diversi colori. La regola è semplice: una barca che procede contro corrente deve lasciare le boe rosse alla sua sinistra e le verdi (o nere) alla sua destra.

Una barca che procede nel senso della corrente (cioè che scende verso il mare o un gruppo di chiuse) dovrebbe lasciare le boe verdi (o nere) alla sua sinistra e quelle rosse alla sua destra.



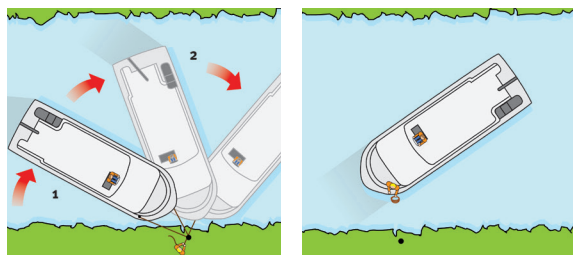
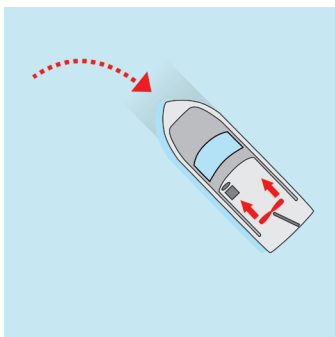
Come girarsi



Scegliete uno spazio sufficientemente largo e con buona visibilità. Rallentate rimanendo in marcia avanti. Girate il timone e fate un'accelerata forte ma breve, in modo da far girare la poppa da un lato. Prima di raggiungere la sponda opposta fermate il battello inserendo la retromarcia.

Osservate la reazione, per la spinta ricevuta la barca continuerà a girare un po' nella direzione precedentemente data. Appena inizia a cambiare direzione, date un'altra spinta con la marcia avanti e così via fino a manovra completata.

Come girarsi facilmente e velocemente in una via d'acqua molto stretta: Avvicinatevi lentamente alla parte più chiara della sponda e mettete un membro dell'equipaggio a terra con la cima di prua. Fissata la prua, accelerate e girate il timone in direzione della sponda. In questo modo la poppa si allontana lentamente dalla sponda e il battello inizia a girarsi nella direzione opposta. Una volta che il battello si è girato abbastanza, potete partire nella direzione opposta.



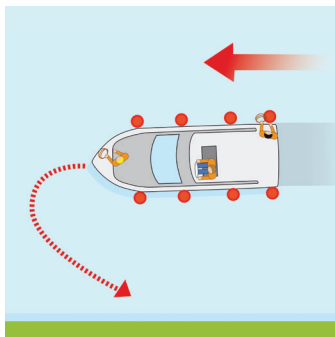
Ormeggiare

Scegliete il vostro posto d'ormeggio, ad una distanza sufficiente da chiuse, ponti, curve, o altri posti con scarsa visibilità.

Mentre vi avvicinate alla sponda, controllate che il posto prescelto non ci sono pericoli nascosti sott'acqua come tronchi d'albero, rocce, o altri oggetti spigolosi che possano danneggiare lo scafo.

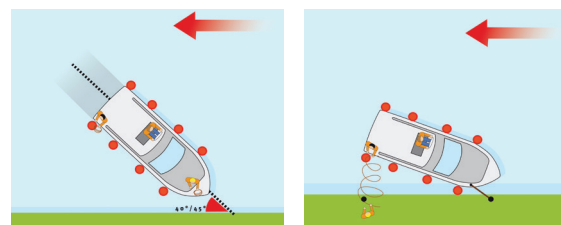
In un fiume, dovrete ormeggiarvi sempre contro corrente, anche se per fare questo dovrete girarvi. Nel caso in cui lo specchio d'acqua dovesse abbassarsi durante la notte, dovrete assicurarvi che ci sia abbastanza acqua sotto la barca. Inoltre non fissate le cime d'ormeggio troppo tirate.

Nel dubbio è preferibile che vi ormeggiate di prua lasciando che la poppa galleggi libera nell'acqua più profonda, tirando una cima da poppa a prua dal lato esterno dello scafo in modo tale da mantenere la poppa lontano dalla sponda.



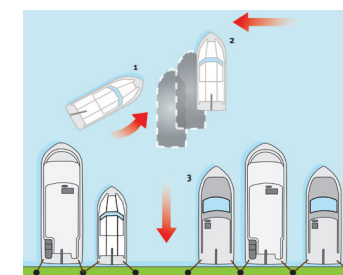
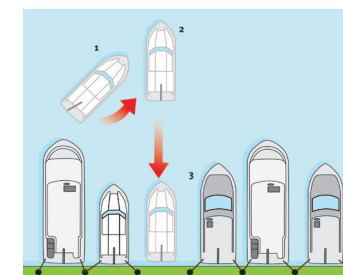
Ormeggiare in linea con la banchina

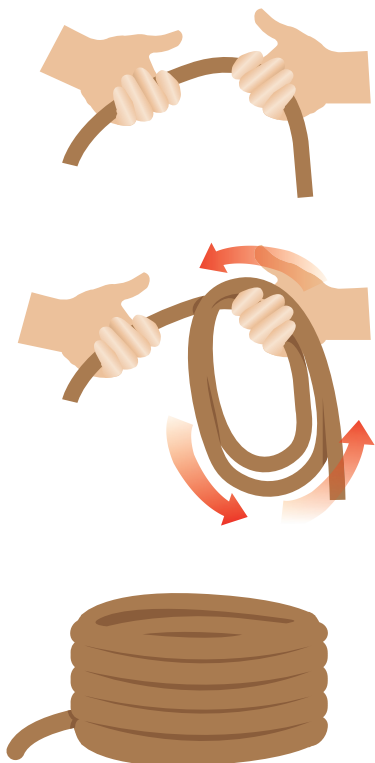
Mettete un membro dell'equipaggio a poppa ed uno a prua. Avvicinatevi lentamente di prua mantenendovi contro vento e corrente fino a formare un angolo di 45° ca. con la sponda. Arrivati ad una distanza di due o tre metri dalla sponda frenate, inserendo brevemente la retromarcia. Non appena la barca tocca la banchina con la prua, un membro dell'equipaggio salta a terra e tiene fermo il battello per la prua. Ormeggiate la prua, si può tirare la poppa manualmente per allineare la barca.



Ormeggiare con la poppa alla banchina

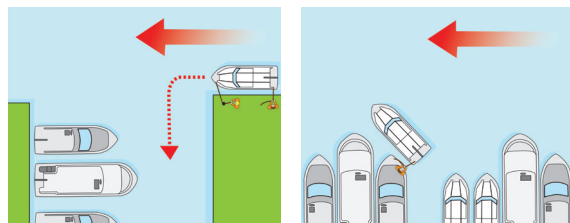
Questa manovra può risultare difficile, soprattutto in caso di forte vento o forte corrente. E' molto importante che vi avvicinate quanto più possibile a marcia avanti al posto dove volete attraccare. Sterzate quindi verso l'interno del porto, tenendo presente vento e corrente, e terminate la manovra a marcia indietro. Se necessario un membro dell'equipaggio può scendere a terra ed aiutare nella manovra.





Cime d'ormeggio

- Dopo l'utilizzo, riavvolgete ordinatamente le singole cime e disponetele sul ponte, in modo da tenerle pronte per il lancio all'occorrenza (vedere disegno). Questo è molto importante, poiché cime lasciate in giro disordinatamente sulla barca possono essere causa di incidenti.
- Quando siete in movimento, fate attenzione a non lasciare cime penzolanti in acqua. Anche se galleggianti, le cime potrebbero impigliarsi nell'elica.
- Se si dovessero formare dei nodi, scioglieteli prima che diventino troppo stretti. I nodi per esempio hanno la caratteristica di ostacolare, proprio nei momenti meno opportuni, il corretto scorrimento della cima contro la bitta.



Secca

Con il bastone del mezzo marinaio tastate il fondo lungo il perimetro del battello. In tal modo potete forse riuscire a capire dove siete finiti.

Se si tratta di sabbia o di uno strato di fango, cercate di liberarvi inserendo la retromarcia e facendo spostare a prua i membri dell'equipaggio più pesanti. Se non riuscite a liberarvi, provate di nuovo, altrimenti chiamate la vostra base di partenza.

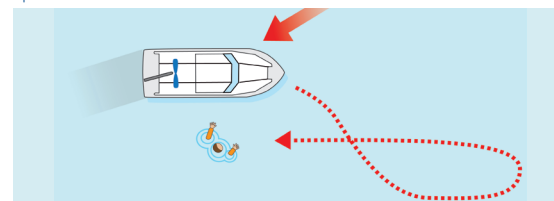
Se il fondo è roccioso, non cercate di venirne fuori da soli, ma contattateci subito. Non chiedere in nessun caso o accettare il traino da un'altra imbarcazione, a meno che non sia presente un membro della squadra di Le Boat.

Se la vostra barca inizia a imbarcare acqua, avvicinatevi alla sponda più vicina, cercate di chiudere la falla con dei fazzoletti, cuscini o strofi nacci (qualunque cosa troviate a portata di mano) e chiamateci. Ricordate che il secchio a bordo è obbligatorio e in questo caso vi sarà utile.

Cosa fare se qualcuno cade in acqua

Dirigete la prua verso la persona caduta in acqua, per evitare che si ferisca con l'elica, e mettete il motore in folle. Lanciatele una ciambella o un cuscino di salvataggio.

Allontanatevi quindi sufficientemente, per poter sterzare, vento al lato, e ritornate sulla persona in acqua. Non avvicinatevi alla persona a marcia indietro. Pensate a mettervi in folle, non appena vi trovate vicino alla persona. Tutti i nostri battelli sono dotati di scaletta, ma se la sponda non è molto lontana, per la persona interessata è spesso più semplice nuotare fino alla sponda, anziché salire a bordo servendosi della scaletta.



Se qualcuno cade in acqua in una chiusa, vi è il pericolo, che venga schiacciato nella chiusa da voi o da altra imbarcazione:

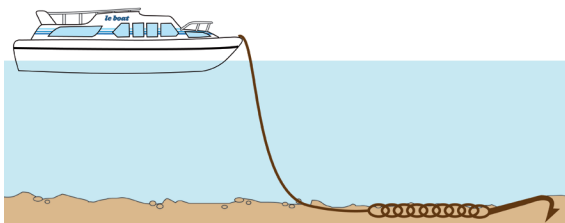
- tendete le cime di prua e di poppa e chiedete alle altre imbarcazioni di fare altrettanto;
- spegnete il motore;
- lanciate alla persona in acqua un salvagente o una cima;
- in una chiusa a comando manuale, avvertite il guardiano della chiusa ed aiutatelo a chiudere le protezioni. In una chiusa automatica chiudete da soli le protezioni, premendo il pulsante di emergenza;
- la persona interessata dovrebbe quindi risalire dall'acqua servendosi della scala della chiusa o della scaletta del battello.

Mezzo marinaio

Il mezzo marinaio in materiale sintetico serve ad avvicinare il battello alla banchina o alla sponda. Utilizzate il mezzo marinaio solo quando il battello si è quasi o del tutto fermato, non quando è ancora in pieno movimento.

Ancora

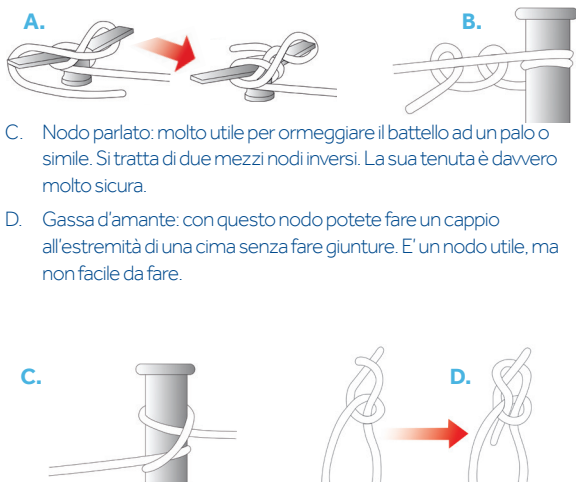
La vostra ancora ha una cima e circa 10 metri di catena. E' vietato usarla sui canali, ma su un fiume per esempio può salvarvi la vita in caso di motore in avaria. Gettate l'ancora srotolando la catena della lunghezza sufficiente, dal momento che il peso della catena terrà la barca fissata al fondo. Se volete togliere l'ancora, avanzate lentamente verso di essa, mentre un membro dell'equipaggio a prua provvederà a riavvolgere la catena.



Alcuni nodi utili

Tutti i nodi dell'uomo di mare sono utili, ma almeno quattro sono indispensabili per la vostra crociera fluviale:

- Nodo alla bitta: per fissarvi alla bitta, fate una fi gura ad otto attorno alla bitta e all'ultimo giro rivoltate il cappio facendo capitare l'estremità libera al di sotto.
- Nodo scorsoio con due mezzi nodi: il nodo migliore per ormeggiarsi, tra l'altro molto facile da sciogliere.
- Nodo parlato: molto utile per ormeggiare il battello ad un palo o simile. Si tratta di due mezzi nodi inversi. La sua tenuta è davvero molto sicura.
- Gassa d'amante: con questo nodo potete fare un cappio all'estremità di una cima senza fare giunture. E' un nodo utile, ma non facile da fare.



Dighe

Alcune chiuse si trovano in prossimità di dighe dalle quali è molto importante tenersi il più lontano possibile. Quando dovete entrare in una chiusa in prossimità di una diga, dovete avvicinarvi direttamente al posto d'ormeggio con le cime pronte ad ormeggiare. Tenete pronta l'ancora per ogni evenienza. Non dovete mai utilizzare la scialuppa e non dovete mai fare il bagno in prossimità di una diga.

Ponti

L'arco di ponte previsto per l'attraversamento è contrassegnato da un cartello giallo, mentre sulla guida alla navigazione viene indicato con una linea tratteggiata.

Attenetevi strettamente alla segnaletica e tenetevi sempre esattamente al centro dell'arco.

I vecchi ponti sui canali sono spesso molto bassi e rappresentano un pericolo sia per l'equipaggio che per i tavoli e gli ombrelloni sul ponte. Sulle carte di navigazione sono indicate anche le altezze dei ponti.

Il capitano deve essere attento ed avvertire l'equipaggio dell'avvicinarsi di un ponte basso. Non dimenticate di togliere l'ombrellone e bimini se ne avete uno.

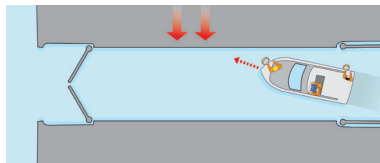
Conche di navigazione (chiuse)

A seconda della regione le chiuse possono avere un funzionamento manuale, elettrico o automatico, ma il principio fondamentale rimane lo stesso. Qui di seguito vi diamo alcune indicazioni che vi consentiranno di attraversare la chiusa correttamente e senza alcun timore:

- Quando vi avvicinate ad una chiusa, assicuratevi che non vi siano altre imbarcazioni nella vasca. Se la vasca è occupata, attendete il vostro turno fino all'apertura delle porte tenendovi ad una distanza di almeno 100 metri, necessari per consentire la manovra all'imbarcazione uscente.
- Ci sono molte barche in attesa davanti alla chiusa: mettetevi in fila ed attendete il vostro turno. Le imbarcazioni ufficiali (assistenza alla navigazione, vigili del fuoco o dogana), navi passeggeri o navi mercantili autorizzate hanno la precedenza sulle imbarcazioni da diporto.
- Il guardiano della chiusa decide le modalità di manovra. Dovete attenervi strettamente alle sue istruzioni.



Nel caso di ponti levatoi o ponti girevoli fermatevi a debita distanza e proseguite la marcia soltanto dopo che si è aperto del tutto.



- Nel caso di una chiusa vuota ormeggiate possibilmente sul lato del vento. In tal modo vi facilitate la ripresa del viaggio, poiché il vento vi spinge lontano dalla parete della chiusa.

Tenetevi sempre a distanza dalle porte della chiusa: se vi trovate in una chiusa discendente non fermate il vostro battello troppo vicino alla porta controcorrente perché altrimenti il timone potrebbe urtare la soglia di cemento che fa da battuta alla porta. Se vi trovate in una chiusa ascendente, vi è il pericolo che la prua vada a sbattere contro il muro di sostegno della porta controcorrente. È facile immaginarsi le relative conseguenze. Fate passare le cime di prua e di poppa in un anello o intorno ad una bitta d'ormeggio e poi fategli fare qualche giro intorno alla galloccia del vostro battello (vedete figura a lato). Un membro dell'equipaggio tiene le cime in mano e tirando avvicina il battello alla parete della chiusa.

Mai fare un nodo con gli ormeggi durante il passaggio delle chiusa, in quanto rischiate di "appendere" la barca e provocare gravi danni e/o lesioni.

Conche di navigazione manuali

Nonostante la progressiva automatizzazione delle conche, sulle vie d'acqua, percorse per lo più da imbarcazioni da diporto, molte ancora devono essere azionate manualmente.

Nella maggior parte dei casi le chiusa vengono azionate da un guardiano/a. Tuttavia dovete far scendere a terra almeno un membro dell'equipaggio per aiutarlo. Il guardiano della chiusa ha spesso una lunga giornata di lavoro, soprattutto in estate, per cui sarà lieto di ricevere il vostro aiuto. Qualche volta vi offrirà anche della verdura fresca, uova o persino vino locale.

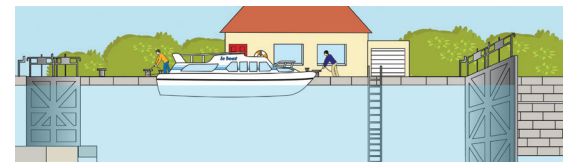
Siete pregati di rispettare le sue pause di lavoro e comprendere che se arriverete poco prima della pausa, il guardiano sarà autorizzato a chiudere qualche minuto prima per evitare che il vostro passaggio gli sottragga del tempo pausa. In tal caso attendete pazientemente e non cercate di azionare la chiusa da soli.

Le porte di deflusso (le quali permettono alla vasca della chiusa di riempirsi o vuotarsi) vengono azionate con una maniglia. Non dovete azionarle senza l'autorizzazione del guardiano, altrimenti potrebbe essere pericoloso. In ogni caso non lasciate fare ai bambini. Aprite gradualmente le valvole della chiusa. La corrente può far beccheggiare l'imbarcazione. Una volta che l'acqua è più calma, è possibile aprirle completamente. Assicuratevi che le valvole siano completamente aperte prima di aprire le porte della chiusa.

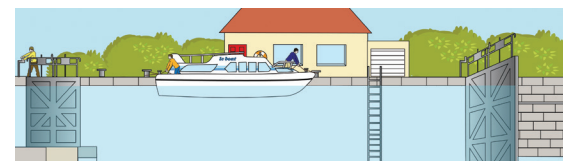


Conche di discesa

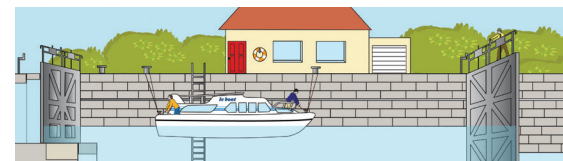
Entrate lentamente. Fermatevi quanto più possibile lontani dalla porta controcorrente. Fate passare le cime intorno alla bitta della banchina e lanciate le estremità di nuovo a bordo, in modo da poterle ritirare facilmente al momento di ripartire. Non annodare le cime, altrimenti bloccate il battello.



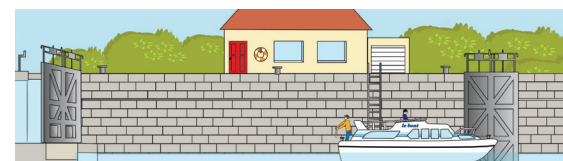
Un membro dell'equipaggio chiude la porta controcorrente. Aprite prima la porta di deflusso a favore di corrente, se entrambe le porte sono chiuse del tutto (la corrente altrimenti le farebbe chiudere sbattendole forte). Prima di azionare la maniglia, accertatevi, di aver attivato il dispositivo antiriflusso.



Durante la discesa del battello una persona per ogni cima terrà il battello accostato al muro della chiusa. Se siete solo in due sul battello, la cima posteriore può essere mantenuta dal guardiano della chiusa.



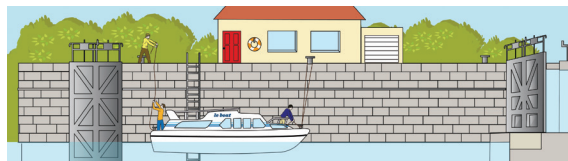
Se la chiusa è vuota, un membro dell'equipaggio apre una porta e il guardiano l'altra. Mai azionare le maniglie con violenza: aspettate, fino al raggiungimento del livello d'acqua necessario. Una volta aperte le due porte, il battello verrà guidato lentamente fuori dalla chiusa. Il membro dell'equipaggio a terra potrà ritornare a bordo tramite il pontone al di sotto della chiusa.



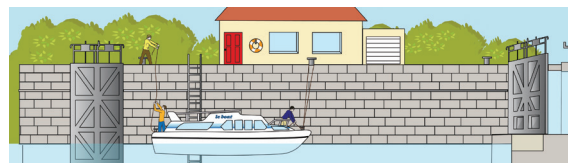


Conche di risalita

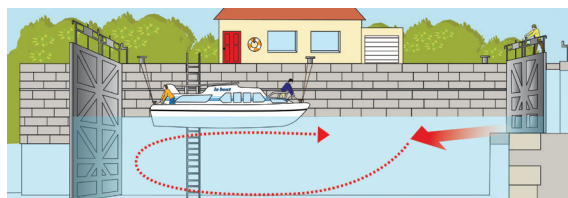
Prima della chiusura un membro dell'equipaggio scende dal battello e sale sulla banchina per prendere le cime che vi vengono lanciate da bordo. Entrate lentamente e tenetevi quanto più lontano possibile dalle porte a favore di corrente (nel terzo posteriore, se siete l'unico battello). Fate passare le cime di prua e di poppa intorno alla bitta della banchina e gettare le estremità di nuovo a bordo.



Il membro dell'equipaggio a terra chiude una porta, il guardiano della chiusa l'altra. Se siete solo in due a bordo, la cima di poppa può essere tenuta dal guardiano della chiusa.



Se il guardiano della chiusa è d'accordo, il membro dell'equipaggio aiuta ad aprire il cancello di deflusso. Due delle persone a bordo terranno rispettivamente la cima anteriore e quella posteriore. Nelle chiusi di piccole dimensioni all'apertura del cancello di deflusso si crea una corrente circolare che spinge il battello contro la porta controcorrente. Per cui durante la manovra le due cime devono essere tenute ben tese per tenere fermo il battello.



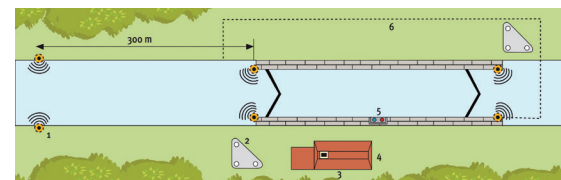
Una volta riempita la chiusa, il guardiano apre una porta. Il membro dell'equipaggio apre l'altra e sale di nuovo a bordo. Sciolte le cime, il battello viene guidato lentamente fuori dalla chiusa.



Conche di navigazione automatiche

Le chiusi manuali con guardiano vengono col tempo sostituite con chiusi elettriche senza guardiano. Vi sono diversi tipi di segnalatori/rilevatori:

- Un segnalatore/rilevatore a pertica su un cavo sospeso sul canale:
 - Attraversate lentamente sotto il rilevatore.
 - Ruotatelo di 90° verso destra.
 - Attendete davanti alla chiusa che il semaforo autorizzi l'ingresso.
- Un segnalatore/rilevatore automatico posto sulla sponda:
 - Procedere lentamente, in modo da consentire al rilevatore di registrare il vostro battello.



Disegno schematico di una chiusa automatica. 1. Radar 2. Semaforo di ingresso 3. Cabina di controllo 4. Citofono 5. Maniglia blu (sollevare), maniglia rossa (spingere verso il basso in caso di incidente o manovra errata) 6. Rilevatore Entrata/uscita errata.

- Un segnalatore/rilevatore elettronico (vi verrà consegnato all'inizio di una serie di chiusi):
 - Azionare questo apparecchio solo una volta davanti alla chiusa, altrimenti registrerà più battelli.
- Una cartina (vi verrà consegnata all'inizio di una catena di chiusi). L'attraversamento delle chiusi avviene in tal caso in modo facile e veloce, ma siete gli unici responsabili della manovra per cui dovete essere particolarmente vigili e attenti alla sicurezza del battello e dei suoi occupanti:
 - Tutte le chiusi hanno un sistema di emergenza che chiude le porte di deflusso, preparatevi ad usarlo all'occorrenza.
 - Fate attenzione a non fare impigliare le cime nelle fessure della parete della chiusa. Non fermatevi mai tra il segnalatore/rilevatore e la chiusa. Uscite rapidamente dalla chiusa, non appena le porte si riaprono.

Catene di chiusi

In alcuni tratti le chiusi sono organizzate a catena. Questo significa che quando attraversate una chiusa il vostro passaggio viene registrato e la prossima si prepara automaticamente a ricevervi. Se tuttavia dovete interrompere il vostro viaggio durante l'attraversamento della catena di chiusi, dovete per ovvi motivi avvertirne tempestivamente il personale di vigilanza.

Il semaforo segnala

Luci spente:
chiusa fuori servizio



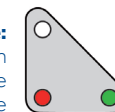
Non entrate:
chiusa fuori servizio, telefonare



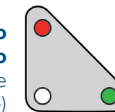
Non entrate:
chiusa in funzione



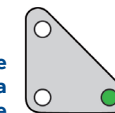
Non entrate:
chiusa in preparazione per farvi entrare



Entrate a vostro rischio e pericolo
(impossibile ormeggio normale)



Entrate nella chiusa immediatamente





Tunnel

L'attraversamento di un tunnel non presenta alcun particolare pericolo, tuttavia dovete rispettare alcune regole di sicurezza:

- E' vietato ormeggiare nei tunnel o nell'area antistante. Una volta entrati nel tunnel non dovete più fermarvi.
- Accendete le luci di navigazione durante l'attraversamento del tunnel.
- Spegnete i fornelli ed ogni altra fiamma, dal momento che il fumo può risultare molto pericoloso in un tunnel.
- In caso di avaria o di incidente potete abbandonare il tunnel a piedi servendovi del passaggio pedonale di servizio.
- Fate attenzione all'altezza e durante l'attraversamento rimanete al centro del battello.

Cartelli di navigazione e segnali acustici

Se qualche volta sarete tentati di salutare un altro battello suonando il clacson, dovrete ricordarvi che nelle vie d'acqua i segnali acustici hanno dei significati ben precisi: servono a comunicare le vostre intenzioni. Troverete indicazioni più dettagliate altrove nel presente manuale. Imparate ad usarli in modo corretto, in quanto vi saranno molto utili nelle manovre difficili o in caso di visibilità limitata.

Altrove nel manuale troverete anche una legenda dei cartelli e segnali di regolazione del traffico nelle vie d'acqua interne. I principali, ossia i segnali di divieto e d'obbligo, sono sempre rossi e neri su sfondo bianco. I segnali informativi sono sempre blu o verdi. Le chiuse e i ponti hanno i loro specifici cartelli e segnali luminosi.

I diversi utenti delle vie d'acqua

Nel corso della vostra crociera dividerete le vie d'acqua con chiattaioli, pescatori, bagnanti e coloro che abitano lungo le vie d'acqua. C'è posto a sufficienza per tutti, e se rispetterete alcune semplici regole di cortesia, potrete vivere tutti d'accordo:

- Se vedete pescatori sulla riva con le loro lenze gettate in acqua, rallentate e virate quanto più possibile a largo.
- Quando passate davanti ad imbarcazioni ormeggiate, rallentate tenendovi ad una certa distanza.
- Rispettate i limiti di velocità. Per verificare se non state andando troppo veloci, date un'occhiata alla vostra scia. Le onde prodotte dalla scia non devono sbattere contro la sponda.
- Non superate le navi mercantili, quando siete in prossimità di chiuse. Ricordate che il conducente della nave sta svolgendo il suo lavoro e che anche per lui vale il detto: il tempo è denaro.
- Di tanto in tanto incontrerete giovani in canoa, barche a vela o altri natanti. State bene attenti e tenetevi a distanza, dal momento che spesso i giovani sono ancora inesperti.



DIVIETI				
	Non oltrepassare questo punto			
	Area interdetta			BOE
	Passaggio ed incrocio proibiti			
	Sorpasso proibito			
	Sorpasso proibito tra convogli			
	Sosta vietata	RESTRIZIONI		
	Ancoraggio vietato			
	Ormeggio vietato		CONCHE DI NAVIGAZIONE	SEGNALI ACUSTICI
	Inversione vietata			
	Vietato creare onde			
OBBLIGHI				
	Seguire la direzione indicata	INFORMAZIONI		
	Dirigersi verso il lato di canale indicato			
			PONTI	